

## ACCORDO TRA IL COMUNE DI MODENA

E

### LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI SPI – FNP – UILP – CUPLA

Vista la piattaforma presentata dalle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati in tema di “azioni positive” così come previsto dalla Legge Regionale 5/94 e dall’Accordo del 22/07/1986 intercorso tra Regione Emilia Romagna e Sindacati dei pensionati;

Vista la Legge quadro sull’assistenza n.328/2000;

Preso atto che è in corso di definizione il Patto per la salute delle persone anziane.

Il Comune di Modena e le Organizzazioni Sindacali SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, e CUPLA;

### CONVENGONO:

di sviluppare “AZIONI POSITIVE” in materia di:

#### 1. CASA

Informazioni sul piano di sviluppo dell’Edilizia abitativa, per il triennio 2000-2002, con particolare riferimento ai bisogni della popolazione anziana.

Le parti prendono atto che gli impegni precedentemente assunti con l’accordo del 16/7/1997 sono stati onorati.

Concordano di definire i parametri di assegnazione degli alloggi tipologicamente adeguati ai nuclei di anziani, sulla base delle caratteristiche della nuova graduatoria generale.

Riconfermano l’incentivazione sulla realizzazione di edilizia sperimentale nell’ottica dell’abbattimento delle barriere architettoniche, della fruibilità da parte di Anziani e Disabili, dell’integrazione tra generazioni.

L’Amministrazione Comunale si impegna altresì a verificare la possibilità di realizzare appartamenti per anziani, in collaborazione con lo IACP, IPAB o Fondazioni, oltre a quelli già programmati e definiti.

## 2. TRASPORTI

Il documento di indirizzi per il Piano della Mobilità, approvato dal Consiglio Comunale il 25 maggio 2000, definisce tra gli obiettivi prioritari da perseguire la tutela degli utenti deboli degli spazi pubblici e, quindi anche della popolazione anziana.

Gli obiettivi specifici degli indirizzi di Piano che costituiscono azioni positive a favore degli anziani sono in particolare:

- la salvaguardia e qualificazione delle strade residenziali, dove sono previste misure di moderazione della velocità e qualificazione dello spazio pubblico,
- la riqualificazione dei percorsi pedonali e ciclabili, dove sono previsti interventi per dare continuità e sicurezza alle reti ed interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il miglioramento dell'accessibilità ai mezzi pubblici, attraverso interventi infrastrutturali alle fermate.

Alcune azioni positive, in coerenza con gli obiettivi, sono programmate e finanziate:

- miglioramento dei percorsi di approdo alle fermate del trasporto pubblico, eliminazione delle barriere architettoniche e installazione di 130 nuove pensiline attrezzate con panchine ed adeguatamente illuminate;
- prosecuzione degli interventi di qualificazione delle strade residenziali e moderazione del traffico e degli interventi di rimozione dei punti critici per incidentalità.

Per quanto riguarda gli incentivi all'utilizzo dei mezzi pubblici si prevede l'avvio delle seguenti sperimentazioni:

- titoli di viaggio promozionali mensili e annuali, a prezzi da definire in accordo con il gestore del servizio (ATCM), per gli anziani oltre i 65/70 anni di età;
- vendita dei principali titoli di viaggio direttamente in vettura.

Fare monitoraggi periodici per valutare la possibilità di realizzare ulteriori interventi ad hoc, per incrementare l'utilizzo del mezzo pubblico, soprattutto nelle ore di "MORBIDA", (9,30 / 11,30 - 14,30 / 16,30) con tariffe agevolate per gli anziani.

Nel 2000 si provvederà anche a proporre una forma giuridica per l'Agenzia "Colibri", con l'obiettivo di allargare l'utenza anche alle persone Anziane con gravi difficoltà di movimento.

Si prevede inoltre di migliorare la comunicazione stampando depliant informativi generali e dei servizi di taxibus notturno e taxi bus festivo; tali servizi integrativi di trasporto pubblico

costituiscono una notevole opportunità di mobilità in condizioni di sicurezza personale per la popolazione anziana.

### 3. CULTURA ED INFORMAZIONE:

Per quanto concerne l'informazione sui servizi socio-sanitari si da atto che l'argomento è specificatamente affrontato nell'Accordo di Programma per l'integrazione socio-sanitaria area anziani, al quale si rinvia.

Si conferma l'iniziativa "Salotto di lettura" con la quale dal 1996 la Biblioteca Delfini invita il pubblico di terza età ad un appuntamento mensile con la lettura.

L'Università per la Terza Età, l'Associazione culturale l'Incontro e l'Università per la Libera Età Natalia Ginsburg collaborano attivamente al progetto e ne condividono gli intenti, facilitando i primi contatti e incoraggiando la partecipazione dei loro iscritti.

Gli Assessorati ai Servizi Sociali e alla Cultura in collaborazione con il Circuito Cinema si propongono, fatto salvo il reperimento delle risorse economiche necessarie, di ripetere la rassegna al Truffaut che ha riscosso un notevole successo e di intervenire sui gestori delle sale cinematografiche private che hanno via via annullato le proiezioni pomeridiane, per riaprire le sale anche soltanto un pomeriggio a settimana, a rotazione.

L'Assessorato alla Cultura si impegna altresì a verificare la disponibilità delle compagnie teatrali a tenere rappresentazioni pomeridiane in aggiunta a quella domenicale già prevista, nonché a richiedere ai Direttori degli istituti culturali la programmazione di specifiche iniziative, sempre in orario pomeridiano.

Pur confermando le difficoltà oggettive a reperire in Centro Storico spazi idonei per mostre fotografiche e di altre opere realizzate da anziani o prodotte nel corso delle attività intergenerazionali, si conferma l'impegno alla ricerca di soluzioni stabili.

Per quanto riguarda l'utilizzo di piazza Matteotti per iniziative e manifestazioni, si da atto che è in corso di elaborazione un progetto di ristrutturazione della piazza stessa anche per predisporre i punti di allacciamento alle utenze, la cui mancanza ne rende difficoltosa la fruizione.

Saranno riproposti i corsi di introduzione a Internet rivolti in particolare agli adulti e anziani con precedenza nelle iscrizioni a cittadini con più di 55 anni.

Relativamente agli scambi intergenerazionali si conferma l'impegno a sostenere anche economicamente le diverse iniziative promosse dalle Associazioni sviluppando i rapporti di collaborazione tra gli Assessorati Sanità e Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a dare "Informazioni Generali" ai Cittadini su tutte le attività, in particolare per quelle che interessano la popolazione anziana.

#### **4. SICUREZZA:**

Il Progetto "Modena Città sicura contiene progetti mirati particolarmente alla popolazione anziana.

##### **Aiuto alle vittime di reato**

Sviluppo dei programmi di aiuto alle vittime di reato (reali e potenziali) che, sebbene rivolti alla totalità della popolazione, sono mirati a tutelare le fasce più a rischio della popolazione, tra cui gli anziani.

Il servizio di aiuto alle vittime di reato istituito nel marzo '97 e gestito dal "Comitato cittadini di Modena Est" verrà esteso (gennaio 2001) alle Circoscrizioni 3 e 4 e verrà collocato tale servizio presso le sedi dei Comitati Anziani con l'obiettivo di facilitare l'accesso della popolazione anziana a questo tipo di servizio. Per quanto riguarda la Circoscrizione Centro Storico i cittadini potranno rivolgersi presso il Presidio Integrato di Polizia di Stato e Polizia Municipale collocato presso la Stazione delle Autocorriere di Viale Molza.

Gli sportelli di aiuto alle vittime oltre a fornire tutti quegli aiuti di tipo pratico (duplicazione dei documenti, ripristino di serrature in seguito a furti ecc.) svilupperanno iniziative di formazione/informazione rivolta alla popolazione anziana sui comportamenti da tenere per evitare di rimanere vittime di reato anche attraverso la diffusione di depliant informativi.

Verrà ulteriormente sviluppato, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori azioni mirate alla prevenzione di truffe e raggiri (di cui gli anziani risultano essere maggiormente vittime) nell'ambito del progetto denominato "Le stagioni della sicurezza" avviato già nel 1999.

##### **Interventi su Cimitero S.Cataldo**

La zona del Cimitero S. Cataldo continuerà ad essere oggetto di particolare attenzione sia da parte della Polizia Municipale che da parte delle Forze dell'ordine nei servizi di controllo del territorio.

L'Amministrazione Comunale organizzerà, come già fatto negli anni scorsi, servizi di accompagnamento, anche in collaborazione con Associazioni di volontariato che si renderanno disponibili, per le persone anziane nei periodi di maggiore frequentazione del Cimitero.

L'area del Cimitero S.Cataldo sarà oggetto di ulteriori lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare verrà sistemata la pavimentazione che presenta parti sconnesse e

che può rendere problematica la frequentazione del Cimitero da parte delle persone anziane, nonché si prevede di rendere più sicure le aree delle fontane per evitare cadute.

Verrà valutata la possibilità di installare colonnine di telesoccorso (una colonnina è già presente nel parcheggio della parte vecchia) anche all'interno dell'area cimiteriale.

## 5. CENTRO STORICO:

L'Amministrazione Comunale si impegna:

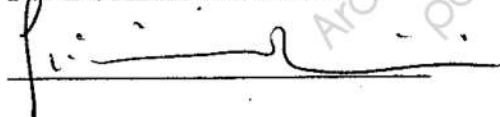
- a migliorare la sede del Centro Sociale presso Palazzo Solmi ma anche a realizzare un ulteriore spazio per svolgere attività intergenerazionali, e per gli anziani del Centro Storico.
- alla costituzione di un gruppo permanente di lavoro, con funzione di Osservatorio, che sia continuità al percorso intrapreso con la ricerca sulle condizioni di vita degli anziani in Centro Storico,
- a mantenere un Presidio Sanitario per gli Anziani del Centro Storico, anche dopo il trasferimento dell'Ospedale Civile a Baggiovara.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad informare le OO.SS. dei Pensionati sui progetti e/o iniziative che metterà in atto in attuazione dei punti del presente accordo.

Il presente accordo avrà durata triennale.

Modena, li 22 Dicembre 2000

Per il Comune di Modena



Per le OO/SS dei Pensionati:

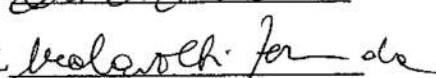
SPI/CGIL



FNP/CISL



UILP/UIL



CUPLA

